

L'ARALDO POLIZIANO

Verranno presentate on line due nuove pubblicazioni dell'Istituto per le Abbazie

Pellegrini e presenza francescana in Terra Santa

Con nuove modalità imposte dal Covid, l'Istituto per la valorizzazione delle abbazie storiche della Toscana continua a promuovere occasioni di crescita culturale. Sabato 12 dicembre saranno presentati i volumi «Ad stellam» e «Sulle orme del Salvatore», nati dalla collaborazione con il Creleb dell'Università Cattolica di Milano. L'evento si svolgerà on line a partire dalle ore 11.

«Ad stellam»

Curato dal prof. Edoardo Barbieri, «Ad stellam» è il secondo volume degli «Studi sulle abbazie storiche e ordini religiosi della Toscana», la collana pubblicata dall'editore Olschki e voluta dall'Ivast, di cui la nostra diocesi è tra gli enti fondatori. Il tema del viaggio in Terra Santa ha interessato il mondo degli studiosi almeno da quando, a metà Ottocento, si è iniziato a raccogliere e trascrivere le antiche relazioni dei pellegrini, da usare quali indispensabili fonti storiche. A fianco di questa esigenza, si è sviluppata la consapevolezza che quella del pellegrinaggio nei luoghi della vita di Gesù costituisse una particolare tipologia testuale. Questa categoria appartiene al vasto genere odepotico, ma a sua volta è sezionabile: dai vari diari sino alle guide, dai testi di natura sostanzialmente letteraria sino a quelli più che altro interessati agli aspetti archeologici, scientifici o etnografici. In tale ambito il trecentesco «Libro d'Ultramar» del francescano Niccolò da Poggibonsi costituisce uno dei capolavori del genere, ancora leggibile solo in edizioni tanto generose quanto filologicamente non del tutto solide. I diversi interventi raccolti nel volume collocano il «Libro» in un più vasto contesto di racconti di viaggio, o di vere e proprie «traduzioni» visive della visita ai luoghi santi.

Il quinto «Quaderno» dell'Ivast

«Sulle orme del Salvatore» è il quinto numero della serie dei «Quaderni» dell'Ivast, iniziativa editoriale tenuta a battesimo appena a maggio dello scorso



anno. L'idea di questo «Quaderno» nacque proprio dodici mesi fa, quando «Ad stellam» veniva presentato alla Biblioteca della Custodia di Terra Santa e alla Biblioteca Nazionale d'Israele.

Quel meritato riconoscimento fu una bella soddisfazione e un meritato traguardo per i giovani impegnati nello studio dei libri della Custodia. Già nel 2013 l'avvocato Paolo Tiezzi - presidente della Società Bibliografica Toscana - e il prof. Edoardo Barbieri - direttore Creleb - avevano promosso il catalogo «Libri di Terra Santa»; perché non realizzare insieme altri libri ed eventi culturali? Ecco allora il «Quaderno»

numero cinque, che raccoglie molte storie sui francescani di Terra Santa e ripercorre alcune tappe della loro presenza nei luoghi di Gesù. «Dalla nascita della Custodia, con l'incontro pacifico, pure nel delirio delle crociate, tra san Francesco e il sultano» - come scrive la curatrice del volume, Arianna Leonetti - fino «all'acquisto del Santo Sepolcro, passando per le officine, le biblioteche e gli archivi francescani» e affrontando ancora i racconti dei pellegrini.

Gli 800 anni della Custodia di Terra Santa

Il viaggio in Terra Santa pone il pellegrino di fronte ai luoghi di cui parlano i Vangeli e in cui visse il Signore: questa «geografia della salvezza» obbliga a fare i conti con la «storia della salvezza», come ha scritto il prof. Barbieri. Il «Quaderno» offre uno spaccato del pellegrinaggio «ad loca sancta» e soprattutto della preziosa presenza francescana in Terra Santa. Da ben otto secoli - e il volume vuole renderne doveroso e deferente omaggio - i seguaci del Poverello d'Assisi sono lì, pagando talvolta col sangue (è proprio il caso di dirlo) il loro apostolato. I francescani di Terra Santa difendono la pacifica - quanto necessaria - convivenza tra religioni diverse. Arricchiscono il «Quaderno» i disegni acquerellati dell'architetto e docente di Storia dell'Arte Massimo Tosi. Alla presentazione di «Ad stellam» e de «Sulle orme del Salvatore» interverranno i curatori, il presidente della Regione Toscana Eugenio Gianì, il vescovo di Grosseto mons. Rodolfo Cetoloni, i francescani p. Livio Crisci (Ministro Provincia Toscana) e p. Matteo Brena (Commissario di Terra Santa), il sindaco di Poggibonsi David Bussagli e Paolo Tiezzi. Sarà possibile seguire gli interventi tramite la pagina facebook della Società Bibliografica Toscana o mediante la pagina youtube «Il canale dei libri».

Giovanni Mignoni

